**RENDICONTAZIONE SOCIALE**

**SCHEDA “OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI”**

**(COMPILARE IN FORMATO WORD)**

**SEZIONE: RISULTATI RAGGIUNTI**

**DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO/ATTIVITA’: PROF. DI SANTI GERARDO -PROGETTO “TUTTO VIENE DALLA TERRA”**

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO:** inserire uno degli obiettivi esposti in elenco (\*)

-Potenziamento delle competenze scientifiche;

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale;

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

**DESTINATARI : GRUPPI DI ALUNNI DELLE CLASSI IA-IIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S.2023-24**

**IL PERIODO DI SVOLGIMENTO E’ STATO NEI MESI DI MARZO-APRILE-MAGGIO PER UN TOTALE DI 30 ORE.**

**ATTIVITA' SVOLTE:** visione al microscopio ottico nel laboratorio scientifico dell’Istituto socio-sanitario di molteplici vetrini di cellule e tessuti vegetali, con descrizione e schematizzazione di quanto osservato;

attività pratiche nella serra didattica della scuola con semina, coltivazione, manutenzione, osservazione, cura, pulizia, di piante e fiori di vario tipo;

attuazione del metodo scientifico sperimentale con esecuzione di semplici esperimenti con talee su alcuni tipi di piante,come salico,rosmarino, salvia.

**METODOLOGIA:** problem posing e solving; didattica laboratoriale; cooperative learning; lavori di gruppo; debate, circle time.

**STRUMENTI USATI:** il microscopio ottico; la LIM; uso di disegni e schemi per comprendere la visione dei preparati vegetali; preparazione di cartelloni,uso di attrezzi per seminare, coltivare, piantare fiori e piante di vario genere.

**RISULTATI: finalità globali raggiunte :**

-saper osservare e descrivere quanto osservato al microscopio ottico;

-educare alla sostenibilità ambientale;

-avere la consapevolezza della correlazione tra prodotti biologici a km zero e corretti stili di vita;

-saper coltivare e gestire piante e fiori con cura e responsabilità;

-saper riconoscere il buon cibo e le sue caratteristiche.

La partecipazione è stata molto buona; i ragazzi sono stati molto entusiasti delle varie attività proposte ed attuate in pratica; hanno potuto rendersi conto di come tutto ciò che arriva sulle nostre tavole , viene dalla terra, grazie al lavoro, all’attenzione, alla cura, alla pazienza alla passione , alla soddifazione di produrre e coltivare da soli delle piantine che poi crescono, producono frutti e ortaggi che finiscono sulle nostre tavole. Gli studenti hanno potuto mettere in pratica il metodo sperimentale. Alcuni di essi , molto entusiasti di quanto fatto a scuola si sono dilettati a casa propria per mettere in pratica seminando piantine di vario genere, molto contenti di aver prodotto qualcosa con le proprie mani. La metodologia laboratoriale ha avuto diversi aspetti pratici per il raggiungimento di alcuni sotto-obiettivi fissati nell’Agenda 2030 per educarli allo sviluppo sostenibile.

**Si allega evidenza:** (inviare allegato in formato pdf che rendiconti l’attività svolta)

Polla, 07/06/2024

In fede

Prof. Gerardo Di Santi

(\*)

* Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
* Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
* Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
* Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
* Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
* Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
* Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
* Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
* Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
* Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università  e della ricerca il 18 dicembre 2014;
* Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
* Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
* Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
* Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
* Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
* Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
* Definizione di un sistema di orientamento.